

<b>Allegato B</b>	<b>SISTEMA CRITERIALE DELL'APPALTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA EDUCATIVA E SOCIALE</b>
-----------------------	---

**PER UN VALORE COMPLESSIVO DI EURO 23.277.008 (IVA ESCLUSA)**

Il presente sistema criteriole di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa dell'appalto di Servizi di Assistenza Educativa e Sociale, si articola come a seguire:

**Lotto 1** SPORTELLLO DI ACCESSO Sportello di Accesso e Progetti speciali per il contrasto alla povertà

**Lotto 2** INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo, rivolti a minorenni e persone adulte con disabilità, progetti educativi per l'autonomia abitativa

**Lotto 3** EDUCATIVA SCOLASTICA Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo, rivolti a minorenni con disabilità in ambito scolastico

**Lotto 4** INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE MINORENNI Interventi educativi di contrasto alla vulnerabilità di minorenni e famiglie e di promozione dell'agio

**Lotto 5** INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE ADULTE Interventi educativi rivolti a persone adulte in condizione di fragilità

**Lotto 6** TRASPORTI PER PERSONE FRAGILI Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità, consegna pasti a domicilio, trasporto al lavoro di persone con disabilità

**Lotto 7** SERVIZIO DI TRANSIZIONE ABITATIVA Interventi volti ad offrire un contesto abitativo e un supporto educativo a nuclei familiari in condizione di disagio abitativo

**Lotto 1**  
**SPORTELLLO DI ACCESSO**  
**Sportello di Accesso e Progetti speciali per il contrasto alla povertà**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>36 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Sportello di Accesso" come definita al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 1	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico un modello organizzativo flessibile in funzione sia dei cambiamenti organizzativi, sia delle esigenze specifiche espresse dall'utenza; b) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione del Servizio, in particolar modo riferito a: - raccordo con gli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) comunali; - integrazione con i Servizi alla persona dei Comuni; - rapporto con i Servizi sanitari all'interno delle Case della Salute c) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio anche in relazione alle caratteristiche specifiche dei territori ed alle competenze delle/degli singole/i	D	10 pt

	<p>operatrici/tori;</p> <p>d) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche attraverso progettazioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorino il livello di integrazione fra Sportelli di Accesso e Servizio Sociale Territoriale (formalizzazione percorso di invio nuove segnalazioni per la presa in carico, gestione dell'agenda delle assistenti sociali per i primi appuntamenti);</li> <li>- implementino la sperimentazione avviata della Segreteria unica distrettuale;</li> <li>- utilizzino software dedicati per la comunicazione con l'utenza e il servizio.</li> </ul>		
<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Progetti speciali per il contrasto alla povertà" come definita al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 1.</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico la verifica degli obiettivi di ciascun progetto attivato;</li> <li>b) predisporre la reportistica quantitativa e qualitativa richiesta per la rendicontazione degli esiti dei progetti (timesheet operatrice/tore, relazione trimestrale delle attività.....);</li> <li>c) ottimizzare le interazioni con gli altri soggetti istituzionali coinvolti nel processo di gestione di ciascun intervento anche nell'ottica di proporre eventuali progettazioni innovative;</li> <li>d) ottimizzare le interazioni con l'utenza e le famiglie coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</li> <li>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</li> </ul>	D	10 pt
<p>A.3. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definita all'articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme;</li> <li>b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete;</li> <li>c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia</li> </ul>	D	8 pt

	del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti, predisposizione della reportistica richiesta.		
A.4. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione al Servizio “Sportello di Accesso” come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 1	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo del Servizio; b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore afferenti al sistema di rete, modelli progettuali innovativi nell’ottica di fornire informazioni e facilitazioni all’accesso alle varie opportunità presenti nei territori.	D	8 pt
<b><i>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell’utenza</i></b>			<b>25 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull’utenza del Servizio “Sportello di Accesso” (cosiddetto contenimento del <i>turnover</i> ) come definita all’articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l’inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle funzioni svolte nell’ambito del Servizio.	D	8 pt

B.2. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza del Servizio "Progetti speciali per il contrasto alla povertà" (cosiddetto contenimento del <i>turnover</i> ) come definita all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza.	D	8 pt
B.3. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico). $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.4. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico). $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun	Q	3 pt

	concorrente)		
B.5. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out.	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	3 pt
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>14 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi al Servizio e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti (per esempio GARSIA).</p> <p>La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati da parte delle/degli operatrici/tori;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.</p>	D	6 pt
C.2. Disponibilità di software accessibile via web per la verifica "da remoto" di alcune tipologie di dati e informazioni rilevanti per la gestione del	Il software messo a disposizione dal Soggetto offerente deve consentire la verifica "da remoto" di alcune tipologie di dati e di informazioni La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità del software e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non	T	2 pt

Servizio "Sportello di Accesso" e della Segreteria unica distrettuale	prevedranno tale disponibilità.		
C.3. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di: a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o a segnalazioni di ASC InSieme in relazione a: - azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; - azioni risolutive della criticità/problematica; - azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica); b) consentire di individuare: - la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; - la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; - le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.	D	6 pt
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli: a) elementi di innovazione per l'utenza b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate: - VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa; - SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;	D	5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</li> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</li> <li>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</li> <li>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e</li> </ul>		
--	--	--	--



	cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento; - POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>

**Lotto 2**  
**INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE CON DISABILITÀ**  
**Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero, individuali e di gruppo,**  
**rivolti a minorenni e persone adulte con disabilità, progetti educativi per l'autonomia abitativa**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 2	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;	D	9 pt

	<p>f) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche per progetti temporanei con obiettivi predefiniti;</p> <p>g) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>		
<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità" come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 2</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</p> <p>e) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti integrati con l'associazionismo sui territori;</li> <li>- progetti che possano essere fruiti da famiglie e utenti anche al di fuori delle attività di cui al presente appalto;</li> </ul> <p>f) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</p> <p>e) garantire la redazione della mappa delle opportunità utilizzabile e visionabile tramite l'utilizzo di strumentazioni informatiche.</p>	D	9 pt
<p>A.3. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Progetti educativi per l'autonomia abitativa di persone adulte in condizione di disabilità" come definito al paragrafo 5.3 della sezione specifica del Capitolato</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo</p>	D	9 pt

speciale relativa al Lotto 2	<p>di gestione di ciascun intervento;</p> <p>e) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato anche per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- progetti di breve durata con o senza pernottamento</li> <li>- progetti di lunga durata realizzati all'interno dell'ambiente di vita della persona in condizione di disabilità;</li> </ul> <p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;</p> <p>f) garantire metodologie innovative per l'attivazione dell'help desk con reperibilità per emergenze.</p>		
A.4. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all'articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme;</p> <p>b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete;</p> <p>c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti, predisposizione della reportistica richiesta.</p>	D	5 pt
A.5. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi "Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità", "Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi;</p> <p>b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti;</p> <p>c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione di linee di azione dei Servizi, anche con riferimento a particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenti.</p>	D	3 pt

disabilità” e “Progetti educativi per l'autonomia abitativa di persone adulte in condizione di disabilità”			
A.6. Miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione dei Servizi “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità”.	Il miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione dei Servizi per tutti gli interventi, riferito allo standard del processo realizzativo sarà valutato in relazione al minor termine di attivazione in giorni rispetto ai termini indicati all'articolo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativo al lotto 2 (10 giorni), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di giorni in riduzione e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
A.7. Miglioramento mediante disponibilità di locali per lo svolgimento di attività inerenti i Servizi “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità”, “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità” e “Progetti educativi per l'autonomia abitativa di persone adulte in condizione di disabilità”	Il miglioramento dei Servizi in termini di qualità della disponibilità di locali per lo svolgimento di attività inerenti i progetti di intervento sarà valutata in relazione alla messa a disposizione, da parte del Soggetto offerente, di una o più sedi da utilizzarsi per gli interventi - anche di proprietà di terzi, concesse in uso al Soggetto appaltatore - ubicate sul territorio distrettuale, facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, accessibili in orario funzionale agli incontri, attrezzati in modo da favorire lo svolgimento delle attività previste dagli interventi.	D	5 pt
A.8. Miglioramento mediante disponibilità di strumentazioni	Il miglioramento dei Servizi in termini di qualità di disponibilità di strumentazioni informatiche per lo svolgimento di attività inerenti i progetti di	D	5 pt

informatiche dei Servizi “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità”, “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità” e “Progetti educativi per l'autonomia abitativa di persone adulte in condizione di disabilità”	intervento sarà valutato in relazione alla messa a disposizione, da parte del Soggetto offerente, di software per lo svolgimento di attività in remoto e di strategie di abbattimento degli ostacoli all'inclusione tramite Information and Communication Technologies (ICT) da utilizzarsi per gli interventi specifici.		
A.9. Miglioramento mediante ampliamento delle attività di coinvolgimento dell'utenza e delle famiglie dei Servizi “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero individuali rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità”, “Progetti educativi extrascolastici e di tempo libero di gruppo rivolti a minorenni e persone adulte in condizione di disabilità” e “Progetti educativi per l'autonomia abitativa di persone adulte in condizione di disabilità”	<p>Il miglioramento dei Servizi mediante ampliamento dell'attività di coinvolgimento dell'utenza e delle famiglie sarà valutato sulla base della rappresentazione dell'impegno del Soggetto offerente a sviluppare il Servizio con attività di coinvolgimento dell'utenza e delle famiglie ulteriori a quelle indicate nel Capitolato speciale (per esempio, lì dove previste: uscite serali, ristoranti, cinema, teatri, concerti...).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno l'ampliamento delle attività e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevederanno tale disponibilità.</p>	T	2 pt

<b>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell'utenza</b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza (cosiddetto contenimento del turnover) come definite all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza.	D	6 pt
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/Rmax$ (dove $Rmax$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico):	Q	3 pt

	Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)		
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	1 pt
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti (per esempio GARSIA).</p> <p>La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa;</p> <p>c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi.</p>	D	6 pt
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del	La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:	D	6 pt



Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale.	a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a: - azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; - azioni risolutive della criticità/problematica; - azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica); b) consentire di individuare: - la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; - la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; - le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.		
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli: a) elementi di innovazione per l'utenza b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate: - VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa; - SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata; - INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;		D 5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</li> <li>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</li> <li>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</li> <li>- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.</li> </ul>		
--	---	--	--

	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>
--	----------------------------------	--	--------------

**Lotto 3**  
**EDUCATIVA SCOLASTICA**  
**Interventi educativi e socio-assistenziali di sostegno, individuali e di gruppo,**  
**rivolti a minorenni con disabilità in ambito scolastico**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Interventi educativi nell'ambito dell'attività scolastica" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli	D	12 pt

	<p>operatrici/tori nella prestazione del Servizio, avendo a riferimento l'esigenza prioritaria della stabilità del gruppo all'interno del plesso;</p> <p>f) garantire metodologie innovative nell'impiego del monte ore assegnato ad ogni istituto scolastico sia per gli interventi individuali sia per la progettazione di plesso;</p> <p>g) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>		
<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Interventi educativi a sostegno dell'attività estiva: Progetto Summer Camp" come definita al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3</p> <p>.</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</p> <p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</p>	D	4 pt
<p>A.3. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Interventi socio-assistenziali" come definita al paragrafo 5.3 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</p> <p>d) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</p>	D	4 pt
<p>A.4. Metodologia per la gestione delle attività di</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p>	D	7 pt

coordinamento come definito all'articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale	a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete; c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti.		
A.5. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi "Interventi educativi nell'ambito dell'attività scolastica", "Interventi educativi a sostegno dell'attività estiva: Progetto Summer Camp" e "Interventi socio-assistenziali"	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali quindi prioritariamente gli Istituti scolastici, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi; b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti; c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione di linee di azione dei Servizi, anche con riferimento a particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenti.	D	6 pt
A.6. Miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione del Servizio "Interventi educativi nell'ambito dell'attività scolastica"	Il miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione del Servizio, indicato nella sezione specifica del Capitolato speciale, sarà valutato in relazione al minor termine di attivazione in giorni rispetto ai termini indicati all'articolo 5.1 sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3 (15 giorni) applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di giorni in riduzione e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	2 pt
A.7. Miglioramento in termini giornalieri del Servizio	Il miglioramento in termini giornalieri del Servizio mediante ampliamento dell'articolazione dello stesso nello sviluppo dell'orario giornaliero sarà	T	2 pt

“Interventi educativi a sostegno dell’attività estiva: Progetto Summer Camp”	<p>valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente ad articolare il Servizio su fasce orarie eccedenti quelle indicate al paragrafo 5.2 sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3 (7.30 – 17.30).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento del Servizio e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.</p>		
A.8. Miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione del Servizio “Interventi socio-assistenziali”	<p>Il miglioramento in termini giornalieri degli standard di attivazione del Servizio, indicato al paragrafo 5.3 nella sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 3, sarà valutato in relazione al minor termine di attivazione in giorni rispetto ai termini indicati (10 giorni) applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico):</p> $Ra/Rmax$ <p>(dove Rmax è l’offerta del maggior numero di giorni in riduzione e Ra è l’offerta di ciascun concorrente)</p>	Q	2 pt
A.9. Miglioramento mediante ampliamento delle attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie dei Servizi “Interventi educativi nell’ambito dell’attività scolastica”, “Interventi educativi a sostegno dell’attività estiva: Progetto Summer Camp” e “Interventi socio-assistenziali”	<p>Il miglioramento dei Servizi mediante ampliamento dell’attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente a sviluppare il Servizio con attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie ulteriori a quelle indicate nel Capitolato speciale.</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento delle attività e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.</p>	T	3 pt

A.10. Miglioramento in chiave qualitativa mediante ulteriori indicatori di qualità dei Servizi “Interventi educativi nell’ambito dell’attività scolastica”, “Interventi educativi a sostegno dell’attività estiva: Progetto Summer Camp” e “Interventi socio-assistenziali”	Il miglioramento dei Servizi mediante sviluppo delle linee qualitative sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente a definire un sistema di valutazione degli interventi educativi erogati, che saranno adottati quale parte integrante del sistema di rilevazione della qualità del Servizio erogato, qualora ritenuto da ASC InSieme appropriato e coerente con l’esigenza di rilevazione dell’impatto dell’azione educativa sulla qualità di vita delle/dei destinatarie/i e quindi sul tessuto sociale territoriale anche sul lungo periodo, nonché rispetto alla rappresentazione dei risultati conseguiti dal Servizio, nell’ambito della reportistica richiamata nel Capitolato speciale.	D	8 pt
<b><i>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell’utenza</i></b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull’utenza (cosiddetto contenimento del turnover) come definite all’articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, l’inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell’utenza.	D	6 pt
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell’intervento da parte dell’operatrice/tore uscente e dell’operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all’articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la	Q	3 pt



	determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)		
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	1 pt
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti (per esempio GARSIA).  La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione	D	6 pt

	<p>alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa;</p> <p>c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi.</p>		
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale.	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:</p> <p>a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni immediate per affrontare la criticità/problematica;</li> <li>- azioni risolutive della criticità/problematica;</li> <li>- azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica);</li> </ul> <p>b) consentire di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica;</li> <li>- la tempistica di risoluzione della criticità/problematica;</li> <li>- le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.</li> </ul>	D	6 pt
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli:</p> <p>a) elementi di innovazione per l'utenza</p> <p>b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario</li> </ul>		D 5

	<p>per vivere una vita dignitosa;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;</li> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</li> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</li> <li>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di</li> </ul>		
--	--	--	--

	<p>espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;-</p> <p>AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</p> <p>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</p> <p>- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.</p>		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>

**Lotto 4**  
**INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE MINORENNI**  
**Interventi educativi di contrasto alla vulnerabilità di minorenni e famiglie e di promozione dell'agio**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Educativa di strada" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.	D	5 pt

<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi educativi individuali” come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> <li>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</li> <li>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</li> <li>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;</li> <li>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</li> </ul>	D	4 pt
<p>A.3. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi educativi domiciliari” come definito al paragrafo 5.3 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> <li>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</li> <li>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</li> <li>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</li> <li>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</li> </ul>	D	5 pt
<p>A.4. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Educativa territoriale” come definito al paragrafo 5.4 della</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> </ul>	D	5 pt

sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4	b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.		
A.5. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio articolato in tipologie di intervento per "Interventi educativi di gruppo" come definito al paragrafo 5.5 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.	D	4 pt
A.6. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Spazi di aggregazione Centri Giovanili" come definito al paragrafo 5.6 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;	D	5 pt

	<p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;</p> <p>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>		
<p>A.7. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi educativi di orientamento scolastico e formativo” come definito al paragrafo 5.7 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</p> <p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;</p> <p>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>	D	4 pt
<p>A.8. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Incontri protetti e/o vigilati nell'ambito del Servizio Spazio Neutro” come definito al paragrafo 5.8 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</p> <p>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l'utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</p> <p>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</p> <p>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;</p> <p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio;</p> <p>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>	D	5 pt
<p>A.9. Metodologia per lo sviluppo del processo di</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p>	D	4 pt



erogazione del Servizio “Mediazione culturale e linguistica per cultura e lingua araba” come definito al paragrafo 5.9 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 4	a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.		
A.10. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all’articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) migliorare e potenziare l’efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme; b) migliorare e potenziare l’efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete; c) assicurare un efficace presidio dell’organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti.	D	4 pt
A.11. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi “Educativa di strada”, “Interventi educativi individuali”, “Interventi educativi domiciliari”, “Educativa territoriale”, “Interventi educativi di gruppo”, “Spazi di aggregazione Centri Giovanili”, “Interventi educativi	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi; b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti; c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione di linee di azione dei Servizi, anche con riferimento a	D	3 pt

di orientamento scolastico e formativo”, “Incontri protetti e/o vigilati nell’ambito del Servizio Spazio Neutro” e “Mediazione culturale e linguistica per cultura e lingua araba”	particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenza.		
A.12. Miglioramento mediante ampliamento delle attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie dei Servizi “Educativa di strada”, “Interventi educativi individuali”, “Interventi educativi domiciliari”, “Educativa territoriale”, “Interventi educativi di gruppo”, “Spazi di aggregazione Centri Giovanili”, “Interventi educativi di orientamento scolastico e formativo”, “Incontri protetti e/o vigilati nell’ambito del Servizio Spazio Neutro” e “Mediazione culturale e linguistica per cultura e lingua araba	<p>Il miglioramento dei Servizi mediante ampliamento dell’attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente a sviluppare il Servizio con attività di coinvolgimento dell’utenza e delle famiglie ulteriori a quelle indicate nel Capitolato speciale (per esempio, lì dove previste: uscite serali, ristoranti, cinema, teatri, concerti, gite ...).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento delle attività e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.</p>	T	2 pt
<b>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell’utenza</b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle	D	6 pt

assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza (cosiddetto contenimento del turnover) come definite all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza.		
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione	T	1 pt

operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out	di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.		
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti (per esempio GARSIA).</p> <p>La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa;</p> <p>c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi.</p>	D	6 pt
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:</p> <p>a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni immediate per affrontare la criticità/problematica;</li> <li>- azioni risolutive della criticità/problematica;</li> <li>- azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica);</li> </ul>	D	6 pt

	b) consentire di individuare: - la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; - la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; - le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.		
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli:</p> <p>a) elementi di innovazione per l'utenza</p> <p>b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa;</li> <li>- SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;</li> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</li> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che</li> </ul>	D	5 pt

	<p>per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</p> <p>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</p> <p>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</p> <p>- AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</p> <p>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</p> <p>- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.</p>		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>

**Lotto 5**  
**INTERVENTI EDUCATIVI PER PERSONE ADULTE**  
**Interventi educativi rivolti a persone adulte in condizione di fragilità**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Interventi educativi per lo sviluppo delle autonomie rivolti a neo maggiorenni e/o minorenni prossime/i alla maggiore età" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l'individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare attraverso modalità di intervento specifiche che l'utenza coinvolta nei progetti possa sentirsi protagonista nel determinare gli obiettivi e le azioni specifiche attraverso: - l'analisi preliminare dei propri desideri e delle proprie aspirazioni; - la definizione degli obiettivi individualizzati sulla base dei propri desideri; - l'individuazione attraverso modalità condivise delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi; - la valutazione degli esiti attraverso modalità condivise;	D	7 pt

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la valutazione del grado di soddisfazione nelle varie fasi dell'intervento;</li> <li>c) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni, Servizi, enti e soggetti del Terzo Settore coinvolti nel processo di gestione di ciascun intervento;</li> <li>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio, anche in considerazione del particolare target di utenza.</li> </ul>		
<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio</p> <p>“Interventi educativi a sostegno dell’inclusione sociale dei nuclei familiari provenienti dall’ex area sosta di Casalecchio di Reno” come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> <li>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza, per le famiglie e per ASC InSieme;</li> <li>c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento ed in particolar modo attraverso la partecipazione al Tavolo comunale di coordinamento del progetto di Comunità del Quartiere San Biagio di Casalecchio;</li> <li>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio in particolar modo riferita alla necessità di garantire la continuità delle/degli operatrici/tori dedicate/i a questa particolare tipologia di utenti;</li> <li>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</li> </ul>	D	7 pt
<p>A.3. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio</p> <p>“Interventi educativi individualizzati finalizzati all’inclusione lavorativa di persone adulte in situazione di</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> <li>b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza e per ASC InSieme;</li> </ul>	D	7 pt



fragilità” come definito al paragrafo 5.3 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5	c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento con particolare riferimento alle modalità di coinvolgimento delle aziende private o enti disponibili ad ospitare i tirocini promossi da ASC Insieme; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.		
A.4. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi educativi di sostegno alle problematiche abitative nell’ambito del Servizio di Transizione Abitativa” come definito al paragrafo 5.4 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza, per le famiglie e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento; e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio; f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.	D	7 pt
A.5. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi educativi nell’ambito del progetto distrettuale Abitare” come definito al paragrafo 5.5 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire in modo sistematico l’individuazione e la verifica degli obiettivi di ciascun intervento attivato, secondo il quadro di sviluppo delle prestazioni descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale; b) assicurare che gli obiettivi degli interventi siano chiari per l’utenza e per ASC InSieme; c) individuare azioni concrete per il raggiungimento degli obiettivi prefissati; d) ottimizzare le interazioni con le altre organizzazioni coinvolte nel processo di gestione di ciascun intervento;	D	7 pt

	<p>e) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio.</p> <p>f) assicurare adeguata modulazione delle attività frontali e non frontali.</p>		
A.6. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all'articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme;</p> <p>b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete;</p> <p>c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti.</p>	D	6 pt
A.7. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi "Interventi educativi per lo sviluppo delle autonomie rivolti a neo maggiorenni e/o minorenni prossime/i alla maggiore età", "Interventi educativi a sostegno dell'inclusione sociale dei nuclei familiari provenienti dall'ex area sosta di Casalecchio di Reno", "Interventi educativi individualizzati finalizzati all'inclusione lavorativa di persone adulte in situazione di fragilità", "Interventi educativi di sostegno alle problematiche abitative nell'ambito del	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi;</p> <p>b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti;</p> <p>c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione di linee di azione dei Servizi, anche con riferimento a particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenti.</p>	D	6 pt

Servizio di Transizione Abitativa” e “Interventi educativi nell’ambito del progetto distrettuale Abitare”			
A.8. Miglioramento mediante ampliamento dell’articolazione su base settimanale dei Servizi “Interventi educativi per lo sviluppo delle autonomie rivolti a neo maggiorenni e/o minorenni prossime/i alla maggiore età”, “Interventi educativi a sostegno dell’inclusione sociale dei nuclei familiari provenienti dall’ex area sosta di Casalecchio di Reno”, “Interventi educativi individualizzati finalizzati all’inclusione lavorativa di persone adulte in situazione di fragilità”, “Interventi educativi di sostegno alle problematiche abitative nell’ambito del Servizio di Transizione Abitativa” e “Interventi educativi nell’ambito del progetto distrettuale Abitare”	<p>Il miglioramento sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente ad articolare i Servizi su 7 giorni per settimana (domenica compresa e/o festivi compresi).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento dei Servizi e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.</p>	T	2 pt
A.9. Miglioramento mediante ampliamento dell’articolazione a fasce orarie eccedenti quelle indicate nel Capitolato speciale	Il miglioramento sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente ad articolare i Servizi su fasce orarie eccedenti quelle indicate nella sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 5.	T	1 pt

dei Servizi “Interventi educativi per lo sviluppo delle autonomie rivolti a neo maggiorenni e/o minorenni prossime/i alla maggiore età”, “Interventi educativi a sostegno dell’inclusione sociale dei nuclei familiari provenienti dall’ex area sosta di Casalecchio di Reno”, “Interventi educativi individualizzati finalizzati all’inclusione lavorativa di persone adulte in situazione di fragilità”, “Interventi educativi di sostegno alle problematiche abitative nell’ambito del Servizio di Transizione Abitativa” e “Interventi educativi nell’ambito del progetto distrettuale Abitare”	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento del Servizio e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.		
<b><i>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell’utenza</i></b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull’utenza (cosiddetto contenimento del	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l’inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell’utenza.	D	6 pt

turnover) come definite all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale			
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/Rmax$ (dove $Rmax$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/Rmax$ (dove $Rmax$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	1 pt

<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti (per esempio portale regionale Lavoro per te).</p> <p>La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.</p> <p>c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi</p>	D	6 pt
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale.	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:</p> <p>a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni immediate per affrontare la criticità/problematica;</li> <li>- azioni risolutive della criticità/problematica;</li> <li>- azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica);</li> </ul> <p>b) consentire di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica;</li> </ul>	D	6 pt

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- la tempistica di risoluzione della criticità/problematica;</li> <li>- le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.</li> </ul>		
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli:</p> <p>a) elementi di innovazione per l'utenza</p> <p>b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa;</li> <li>- SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;</li> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</li> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di</li> </ul>		D 5

	<p>abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</p> <p>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</p> <p>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</p> <p>- AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</p> <p>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</p> <p>- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.</p>		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>



**Lotto 6**  
**TRASPORTI PER PERSONE FRAGILI**  
**Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità,**  
**consegna pasti a domicilio, trasporto al lavoro di persone con disabilità**

**Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 6	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) garantire l'avvio delle attività in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico tramite la creazione di reti di contatti formali e informali con l'utenza, le famiglie, e gli Istituti scolastici del territorio; b) garantire l'individuazione di prassi e procedure in grado di consentire l'erogazione del Servizio anche in presenza di situazioni impreviste (piano neve, ondate di calore, gelicidio ecc...); c) organizzare l'impiego del personale in maniera coerente al processo di gestione del Servizio; d) costruire i tragitti anche tramite strategie innovative o software dedicati; e) attivare i controlli necessari a garantire la regolarità delle operazioni:	D	10 pt

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione dei mezzi;</li> <li>- manutenzione dei dispositivi per il trasporto degli alunni in condizione di disabilità;</li> <li>- altra normativa di settore;</li> <li>f) ampliare il range orario degli accompagnamenti;</li> <li>g) ridurre il tempo di permanenza delle/degli alunne/i sui mezzi;</li> <li>h) proporre accorgimenti organizzativi per qualificare ulteriormente il Servizio;</li> <li>i) mettere a disposizione ulteriori strumenti/dotazioni/strutture per la realizzazione e qualificazione del Servizio;</li> <li>l) assicurare strategie di comunicazione interne ed esterne coerenti con la funzione pubblica del Servizio.</li> </ul>		
<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Consegna pasti a domicilio” come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 6</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire l'avvio delle attività in concomitanza con l'inizio dell'anno solare tramite la creazione di reti di contatti formali e informali con l'utenza e i centri di cottura del territorio;</li> <li>b) garantire l'individuazione di prassi e procedure in grado di consentire l'erogazione del Servizio anche in presenza di situazioni impreviste (piano neve, ondate di calore, gelicidio...);</li> <li>c) organizzare l'impiego del personale in maniera coerente al processo di gestione del Servizio;</li> <li>d) costruire i tragitti anche tramite strategie innovative o software dedicati;</li> <li>e) costruire il piano delle consegne settimanale/mensile/annuale;</li> <li>f) attivare i controlli necessari a garantire la regolarità delle operazioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo HCCP;</li> <li>- altra normativa di settore;</li> </ul> </li> <li>g) ampliare il range orario delle consegne;</li> <li>h) proporre accorgimenti organizzativi per qualificare ulteriormente il Servizio;</li> <li>i) mettere a disposizione ulteriori strumenti/dotazioni/strutture per la</li> </ul>	D	10 pt

	<p>realizzazione e qualificazione del Servizio;</p> <p>l) assicurare strategie di comunicazione interne ed esterne coerenti con la funzione pubblica del Servizio;</p> <p>m) inserire eventualmente persone svantaggiate, specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- modalità di inserimento in raccordo con i Servizi Sociali;</li> <li>- mansioni;</li> <li>- percorsi formativi;</li> <li>- modalità di tutoraggio.</li> </ul>		
<p>A.3. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio</p> <p>“Trasporto al lavoro di persone con disabilità” come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 6</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire l’avvio delle attività in concomitanza con l’inizio dell’anno solare tramite la creazione di reti di contatti formali e informali con l’utenza, le famiglie, le aziende del territorio;</p> <p>b) garantire l’individuazione di prassi e procedure in grado di consentire l’erogazione del Servizio anche in presenza di situazioni impreviste (piano neve, ondate di calore, gelicidio...);</p> <p>c) organizzare l’impiego del personale in maniera coerente al processo di gestione del Servizio;</p> <p>d) costruire i tragitti anche tramite strategie innovative o software dedicati</p> <p>e) costruire il piano dei trasporti settimanale/mensile/annuale;</p> <p>f) attivare i controlli necessari a garantire la regolarità delle operazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- revisione dei mezzi;</li> <li>- manutenzione dei dispositivi per il trasporto delle persone adulte in condizione di disabilità;</li> <li>- altre disposizioni previste dalla normativa di settore;</li> </ul> <p>g) ampliare il range orario degli accompagnamenti;</p> <p>h) proporre accorgimenti organizzativi per qualificare ulteriormente il Servizio;</p> <p>i) mettere a disposizione ulteriori strumenti/dotazioni/strutture per la realizzazione e qualificazione del Servizio;</p> <p>l) assicurare strategie di comunicazione interne ed esterne coerenti con la</p>	D	10 pt

	funzione pubblica del Servizio; m) effettuare servizi di trasporto sociale alla cittadinanza a tariffe calmierate.		
A.4. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all'articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete; c) assicurare un efficace presidio dell'organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti.	D	5 pt
A.5. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi "Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità", "Consegna pasti a domicilio" e "Trasporto al lavoro di persone con disabilità"	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, degli Istituti scolastici, delle aziende produttrici dei pasti afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi; b) sviluppare con i soggetti istituzionali, gli Istituti scolastici, le aziende produttrici dei pasti, le associazioni del territorio afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti; c) sviluppare con i soggetti istituzionali, i soggetti del Terzo Settore e dell'associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione del Servizio, anche con riferimento a particolari contesti di sviluppo dello stesso o a particolari gruppi di utenti.	D	5 pt
A.6. Miglioramento mediante disponibilità di mezzi aggiuntivi per lo svolgimento dei Servizi "Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità", "Consegna pasti a domicilio" e "Trasporto al lavoro di persone con disabilità"	Il miglioramento dei Servizi in termini di qualità dei mezzi aggiuntivi messi a disposizione dal Soggetto offerente - anche di proprietà di terzi, concessi in uso allo stesso operatore -, sarà valutato in relazione a: a) disponibilità di mezzi di trasporto aggiuntivi; b) dotazioni specifiche di tali mezzi di trasporto o migliorie; c) disponibilità ad effettuare interventi di manutenzione aggiuntivi sui mezzi messi a disposizione.	D	8 pt

A.7. Miglioramento mediante ampliamento delle attività di coinvolgimento dell'utenza e delle famiglie dei Servizi "Trasporto e accompagnamento scolastico per minorenni con disabilità", "Consegna pasti a domicilio" e "Trasporto al lavoro di persone con disabilità"	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la definizione dei nuovi indicatori e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevederanno tale disponibilità.	T	2 pt
<b>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell'utenza</b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza (cosiddetto contenimento del turnover) come definite all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza.	D	6 pt
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la	Q	2 pt

	determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)		
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella gestione dei Servizi	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	2 pt
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	3 pt
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti.  La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:	D	6 pt

	a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa; c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi.		
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale.	La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di: a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a: - azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; - azioni risolutive della criticità/problematica; - azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica); b) consentire di individuare: - la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; - la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; - le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.	D	6 pt
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			<b>5 pt</b>
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli: a) elementi di innovazione per l'utenza b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate: - VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa;	D	5

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;</li> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</li> <li>- SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- SENTIMENTI Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</li> <li>- RAGION PRATICA Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- APPARTENENZA Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> </ul>		
--	---	--	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- AMBIENTE Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</li> <li>- GIOCO Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</li> <li>- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.</li> </ul>		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>

**Lotto 7****SERVIZIO DI TRANSIZIONE ABITATIVA****Interventi volti ad offrire un contesto abitativo e un supporto educativo a nuclei familiari in condizione di disagio abitativo****Legenda**

D indica un punteggio discrezionale, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice

Q indica un punteggio quantitativo, vale dire il punteggio il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica

T indica un punteggio tabellare vale dire il punteggio fisso e predefinito che sarà attribuito o non attribuito in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto

<b>Criteri relativi alle tipologie di intervento dei Servizi in appalto</b>			
<b>Criteri e sub-criteri</b>	<b>Criteri motivazionali per l'attribuzione del punteggio</b>	<b>Tipo criterio o sub-criterio</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
<b>A. Processo di erogazione del Servizio</b>			<b>50 pt</b>
A.1. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio "Accoglienza in alloggi" come definito al paragrafo 5.1 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 7	La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di: a) la disponibilità di almeno 80% degli alloggi ubicati nel territorio distrettuale; b) disponibilità di almeno il 50% degli alloggi di dimensione uguale o superiore ai 70 mq; c) disponibilità di almeno il 30% degli alloggi con doppi servizi igienici; d) definizione di un piano annuale delle manutenzioni ordinarie degli alloggi; e) disponibilità di ulteriori strumenti/dotazioni per la realizzazione e qualificazione degli appartamenti.	D	12 pt

<p>A.2. Metodologia per lo sviluppo del processo di erogazione del Servizio “Interventi socio-educativi” come definito al paragrafo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 7</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alla capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) garantire in modo sistematico la verifica degli obiettivi di ciascun intervento socio-educativo attivato secondo quanto previsto dai progetti individualizzati e secondo quanto descritto nella sezione specifica del Capitolato speciale;</li> <li>b) verificare che gli obiettivi degli interventi siano comprensibili per l’utenza anche attraverso eventuali traduzioni in lingua del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);</li> <li>c) garantire la più appropriata e funzionale attribuzione delle/degli operatrici/tori nella prestazione del Servizio in relazione al genere e alla conoscenza della lingua madre dell’utenza;</li> <li>d) organizzare l’impiego del personale in maniera coerente al processo di gestione del Servizio definendo fasce orarie di attività delle/degli educatrici/tori coerenti con gli obiettivi del progetto in considerazione della organizzazione di vita dei nuclei ospitati negli alloggi;</li> <li>e) gestire delle problematiche relative alla convivenza fra nuclei anche attraverso la definizione di protocolli interni per la gestione degli spazi comuni e delle altre regole di convivenza;</li> <li>f) presentare una apposita procedura per la riscossione della retta mensile e la verifica dei pagamenti, oltre alla procedura da attivare in caso di mancato pagamento della/e retta/e dovuta/e.</li> </ul>	<p>D</p>	<p>18 pt</p>
<p>A.3. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento come definito all’articolo 7 della sezione generale del Capitolato speciale</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) migliorare e potenziare l’efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e ASC InSieme;</li> <li>b) migliorare e potenziare l’efficacia delle interazioni tra il Soggetto offerente e gli altri attori istituzionali e del sistema di rete;</li> <li>c) assicurare un efficace presidio dell’organizzazione in termini di garanzia del controllo dei processi, appropriatezza degli interventi, verifica degli esiti.</li> </ul>	<p>D</p>	<p>5 pt</p>

A.4. Metodologia per la gestione dei rapporti del Soggetto offerente con il sistema di rete in relazione ai Servizi “Accoglienza in alloggi” e “Interventi socio-educativi”	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) conseguire il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali, nonché dei soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete nelle linee di sviluppo dei Servizi;</p> <p>b) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore e dell’associazionismo territoriale afferenti al sistema di rete, azioni finalizzate ad intercettare ed analizzare i bisogni emergenti;</p> <p>c) sviluppare con i soggetti istituzionali, nonché con i soggetti del Terzo Settore afferenti al sistema di rete, progetti di innovazione dei Servizi, anche con riferimento a particolari contesti territoriali o a particolari gruppi di utenti.</p>	D	6 pt
A.5. Miglioramento mediante riduzione dei tempi di intervento per la gestione delle emergenze dei Servizi “Interventi socio-educativi”	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno una riduzione delle ore massime previste all’articolo 5.2 della sezione specifica del Capitolato speciale relativa al Lotto 7 (24 ore) prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevederanno tale disponibilità	T	3 pt
A.6. Miglioramento mediante ampliamento dell’articolazione su base settimanale dei Servizi “Interventi socio-educativi”	<p>Il miglioramento sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente ad articolare i Servizi, se richiesto, su 7 giorni per settimana (domenica compresa e/o festivi compresi).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o alle offerte che garantiranno l’ampliamento dei Servizi e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l’offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.</p>	T	3 pt
A.7. Miglioramento mediante ampliamento dell’articolazione a fasce orarie eccedenti quelle indicate nel Capitolato speciale dei Servizi “Interventi socio-educativi”	<p>Il miglioramento sarà valutato sulla base della rappresentazione dell’impegno del Soggetto offerente ad articolare i Servizi su fasce orarie eccedenti quelle indicate all’articolo 5.2 del Capitolato speciale relativo al Lotto 7 (8-21).</p> <p>La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all’offerta o</p>	T	3 pt

	alle offerte che garantiranno l'ampliamento del Servizio e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.		
<b>B. Modalità di organizzazione dei Servizi e grado di rispondenza delle attività alle esigenze dell'utenza</b>			<b>13 pt</b>
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per assicurare la continuità delle/degli proprie/i operatrici/tori sull'utenza (cosiddetto contenimento del turnover) come definite all'articolo 6, commi 9, 10 e 11 della sezione generale del Capitolato speciale	La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile delle/degli operatrici/tori sulle attività; b) garantire, in caso di sostituzioni necessarie delle/degli operatrici/tori, l'inserimento di altre/i operatrici/tori con conoscenza delle situazioni dell'utenza.	D	6 pt
B.2. Potenziamento del periodo di compresenza in caso di turnover	Il potenziamento del periodo di compresenza nell'intervento da parte dell'operatrice/tore uscente e dell'operatrice/tore subentrante sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 11 della sezione generale del Capitolato speciale (6 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/R_{max}$ (dove $R_{max}$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)	Q	3 pt
B.3. Potenziamento della formazione delle/degli operatrici/tori impiegate/i nella	Il potenziamento delle attività formative delle/degli operatrici/tori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata all'articolo 6, comma 20 della sezione generale del	Q	2 pt

gestione dei Servizi	Capitolato speciale (18 ore), applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $Ra/Rmax$ (dove $Rmax$ è l'offerta del maggior numero di ore e $Ra$ è l'offerta di ciascun concorrente)		
B.4. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzate dal Soggetto offerente per sostenere le/i proprie/i operatrici/tori nella prevenzione della sindrome da burn-out come indicato	La valutazione sarà effettuata attribuendo il punteggio massimo all'offerta o alle offerte che garantiranno la disponibilità di una metodologia per il sostegno delle/degli operatrici/tori nella prevenzione della sindrome del burn-out ritenuta valida da ASC InSieme e prevedendo invece attribuzione di punteggio pari a zero (0) per l'offerta o le offerte che non prevedranno tale disponibilità.	T	2 pt
<b>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo dei Servizi</b>			<b>12 pt</b>
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi ai Servizi e all'utenza	La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi ai Servizi e dei dati dell'utenza esplicitati nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite da ASC InSieme sia per la propria rendicontazione sia in relazione ai debiti informativi nei confronti di altri enti.  La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento diretto dei dati o del conferimento dei dati ad ASC InSieme per la gestione delle banche-dati da parte della stessa;	D	6 pt

	c) utilizzare strumenti informatici per lo scambio di dati qualitativi.		
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte del Soggetto offerente come definito all'articolo 9, commi 8 e 9 della sezione generale del Capitolato speciale.	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:</p> <p>a) consentire all'operatrice/tore di gestire i reclami presentati dall'utenza del Servizio o rispondere a segnalazioni pervenute ad ASC InSieme in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- azioni immediate per affrontare la criticità/problematica;</li> <li>- azioni risolutive della criticità/problematica;</li> <li>- azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica);</li> </ul> <p>b) consentire di individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la/il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica;</li> <li>- la tempistica di risoluzione della criticità/problematica;</li> <li>- le modalità per la gestione dei reclami e delle segnalazioni.</li> </ul>	D	6 pt
<b>D. Innovazione organizzativa e gestionale</b>			
D.1. Valutazione dell'innovazione secondo l'Approccio delle Capacità	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia dei progetti presentati avverrà come declinato nell'allegato A6 - Progetti migliorativi relativamente agli:</p> <p>a) elementi di innovazione per l'utenza</p> <p>b) agli elementi di innovazione per il personale del soggetto proponente sulla base dei Valori Umani Fondamentali e delle Capacità correlate di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- VITA Poter vivere fino alla fine una vita di normale durata senza morire prematuramente. Poter guadagnare, con il proprio lavoro, quanto necessario per vivere una vita dignitosa;</li> <li>- SALUTE FISICA Poter mantenere una vita sana, potendo accedere a programmi di prevenzione e potendosi curare in caso di malattia. Potersi nutrire in modo adeguato per quantità e qualità a seconda delle diverse fasi della vita. Poter esercitare una sana riproduzione. Poter vivere in un'abitazione adeguata;</li> <li>- INTEGRITÀ FISICA Essere in grado di muoversi liberamente da un luogo</li> </ul>		D 5

	<p>all'altro. Essere protette/i contro aggressioni, comprese la violenza sessuale e intrafamiliare. Poter godere del piacere sessuale e di libertà di scelta in campo riproduttivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>SENSI IMMAGINAZIONE PENSIERO</b> Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero avendo la possibilità di farlo in modo informato e sostenuto da un'istruzione adeguata. Poter usare i propri sensi, la propria immaginazione e il proprio pensiero tutelate/i dalla garanzia di libertà di espressione. Poter cercare il significato ultimo della vita a modo proprio;</li> <li>- <b>SENTIMENTI</b> Poter provare attaccamento per persone e cose oltre che per noi stesse/i. Poter amare, soffrire, provare desiderio, gratitudine e ira giustificata. Poter crescere emotivamente tutelate/i da eventi traumatici di abbandono, di maltrattamento, di abuso e di violenza;</li> <li>- <b>RAGION PRATICA</b> Essere in grado di formarsi una concezione di ciò che è bene, a livello individuale/locale e a livello collettivo/globale. Essere in grado di pensare la propria situazione storica e politica. Essere in grado di progettare e di programmare la propria vita. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- <b>APPARTENENZA</b> Poter vivere con le/gli altre/i e per le/gli altre/i. Potersi esprimere in varie forme di interazione sociale (famiglie, amicizie, associazionismo, aggregazioni locali/globali). Poter coltivare appartenenze ideali, tradizionali e religiose. Poter essere trattate/i come persone dignitose il cui valore eguaglia quello altrui. Poter godere di libertà di coscienza e di espressione politica e religiosa nell'organizzazione della propria vita;</li> <li>- <b>AMBIENTE</b> Poter vivere in un ambiente sano, sicuro e tutelato. Poter vivere in relazione con altre specie viventi avendone cura. Poter vivere in un ecosistema tutelato anche rispetto alla densità della popolazione;</li> <li>- <b>GIOCO</b> Poter godere di tempo per sé e di momenti di riposo adeguato da dedicare ai propri interessi. Poter sviluppare rapporti giocosi con persone e cose. Poter utilizzare il gioco come metodo conoscitivo e di apprendimento;</li> </ul>		
--	---	--	--



	- POLITICA Poter partecipare efficacemente alle scelte politiche che governano la propria vita con libertà di parola, di associazione e di voto. Poter godere di un ambiente proprio e tutelato.		
	<b>Totale punti attribuibili</b>		<b>80 pt</b>